

ODG n. 3 primo firmatario Fellico(PDCI) approvato a maggioranza con astensione del gruppo AN

Consiglio Comunale

Proposta di Ordine del Giorno

Premesso

- Che con D.L.n.159 del 1.10.07-art.21 è stato finanziato nel limite di 550 milioni euro un programma Straordinario di Edilizia Residenziale Pubblica finalizzato prioritariamente al recupero di alloggi di proprietà pubblica nonché all'acquisto, locazione ed eventuale costruzione di alloggi da destinare prioritariamente a soggetti sottoposti a procedura di sfratto, e ai nuclei familiari a basso reddito;
- Che, sulla scorta delle attività del Servizio Casa del Comune di Napoli d'intesa con la Prefettura di Napoli, attraverso la Commissione di Graduazione dei procedimenti di rilascio per le particolari categorie di disagio indicate dalla Legge n.9/2007, sono stati censiti i nuclei familiari aventi diritto ad una sistemazione alloggiativi ai sensi del richiamato Decreto;
- Che il Comune di Napoli ha trasmesso regolarmente alla Regione Campania le sue proposte relative agli interventi da ammettere al finanziamento e concernenti sia di alloggi da locare che da acquistare e recuperare.
- Che la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale ha individuato ed approvato gli interventi ritenuti prioritari proposti dal Comune di Napoli al fine del successivo inoltro al Ministero delle Infrastrutture;
- Che il Ministero delle Infrastrutture con proprio Decreto del 18.12.2007 art.1, di concerto con il Ministero della Solidarietà sociale, ha provveduto a ripartire alle regioni ed alle Province Autonome la cifra di euro 543.955.500,00 di cui euro 59.261.503,93 alla Regione Campania, dei quali euro 25.250.000,00 per interventi proposti dal Comune di Napoli per un totale di 302 alloggi da destinare ai nuclei familiari disagiati sottoposti a provvedimento di rilascio e di disagio;

Considerato

- Che il D.L. del 18.06.08 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la stabilizzazione della Finanza Pubblica e la perequazione tributaria", al capo IV su "Case e Infrastrutture" prevede che le risorse di cui agli art.21-21 bis e 41 del sopracitato Decreto Legge 159/07, ivi comprese le risorse già trasferite alla Cassa Deposito e Prestiti, siano trasferite su un Fondo nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture rendendo di fatto inefficace gli atti precedenti, con una grave incertezza rispetto ai tempi previsti per un ipotetico nuovo Piano casa e anche considerata l'imminente scadenza del termine di sospensione degli sfratti previsto per il prossimo mese di ottobre e che vedrà numerose famiglie della nostra città alle prese con il drammatico problema degli sfratti senza alcuna alternativa alloggiativi;

- Che la Corte costituzionale con Sentenza n. 166/08 del 19.05.2008 ha dichiarato incostituzionale l'art.3 della Legge n.9/2007 che prevedeva la possibilità di costituire apposite Commissioni presso le prefetture per la graduazione degli sfratti dei nuclei familiari disagiati, ritenendo competenza di Regioni e Comuni la materia di emergenza abitativa e vanificando così anche la possibilità di prevedere un ulteriore periodo di sospensione dell'esecuzione in danno dei nuclei familiari disagiati finalizzato al passaggio da casa a casa;
- Che la cronica emergenza abitativa nel territorio napoletano ha raggiunto limiti sempre più socialmente insostenibili, sia relativamente alla mancanza di offerta di alloggi, sia agli esosi canoni di locazione, sia alle “impazzite” richieste del mercato immobiliare, con conseguente emigrazione forzata nei comuni limitrofi;

Il Consiglio Comunale impegna

Il Sindaco e la Giunta a sensibilizzare anche la Regione Campania e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia

- Ad attivarsi nei confronti del Governo affinché la disposizione prevista al capo IV del D.L. del 18.06.08 NON MODIFICHİ l'originaria destinazione dei Fondi, confermando gli interventi già previsti nel citato decreto Ministeriale del 18.12.2007;
- Ad assumere ogni utile iniziativa nei confronti della regione Campania affinché la stessa, sulla scorta di quanto previsto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n.166 del 19.5.08, provveda a colmare il vuoto normativo in materia di graduazione degli sfratti per le categorie di disagio sociale nella richiamata Legge n.9 del 2007.